

CONVEGNO INTERNAZIONALE
Sponde, confini, trincee: l'Italia nell'Europa post-1918
Reykjavík, 7 – 8 giugno 2018, Università d'Islanda

PROGRAMMA

PRIMA GIORNATA. GIOVEDÌ 7 GIUGNO		
8:15-9:00	Registrazione partecipanti e presentazione	
9:15-10:00	Prima conferenza plenaria: Pietro Trifone (Uni Tor Vergata, Roma): <i>Tradizione e sperimentalismo nella lingua del teatro italiano novecentesco</i>	
10:00-10:30	Pausa caffè	
	Sessione mattutina	
	Sezione storico-letteraria	Sezione storico-linguistica
	Presiede Gino Ruozi	Presiede Laura Finocchiaro-Fournier
10:30-10:50	Stefano Rosatti (Uni Islanda) <i>Clemente Rebora "politico" (1920-1922).</i>	Rosario Castelli (Uni Catania) <i>Al rombo del cannone: la pubblicistica e la narrativa bellica di Federico De Roberto (1916-1921).</i>
10:50-11:10	Silvia Zoppi Garampi (Uni Suor Orsola Benincasa, Napoli) <i>Ungaretti ambasciatore di libertà nell'Europa post-1918.</i>	Fabio Caffarena / Carlo Stiaccini (Uni Genova) <i>Da emigranti a aviatori: italianità e mito del volo durante il fascismo.</i>
11:10-11:30	Francesca Cricelli (Uni San Paolo) <i>L'arte europea attraverso lo sguardo di Giuseppe Ungaretti nelle lettere a Bruna Bianco.</i>	Maurizio Tani (Uni Islanda) <i>«L'Italia è una repubblica fondata» ... sulla guerra. La centralità della retorica della guerra nel processo di costruzione dell'identità nazionale italiana tra Risorgimento e il presente periodo di transizione post 1989.</i>
11:30-11:45	Discussione sui precedenti tre interventi	
	Presiede Stefano Rosatti	Presiede Dagmar Reichardt
11:45-12:05	Fabio Danelon (Uni Verona) <i>La guerra di Zeno.</i>	Laura Finocchiaro-Fournier (Uni Paris 8) <i>L'Italia post-18 e la Francia, tra alleanza latina e nuove frontiere.</i>
12:05-12:25	Gino Ruozi (Uni Bologna) <i>Trieste e la frontiera rovesciata: scrittori del primo e secondo Novecento</i>	Anna Tylusinska-Kowalska (Uni Varsavia) <i>Politici e militari polacchi e italiani alle soglie della II guerra. Casi della 'memoria che non falla'</i>
12:25-12:40	Discussione sui precedenti due interventi	
12:40-14:00	Pausa pranzo all'Aalto Bistro (Casa Nordica), 200 m. dai locali del convegno	

	Sessione pomeridiana	
	Sezione storico-letteraria	Sezione storico-linguistica
	Presiede Debora Ricci	Presiede Dario Prola
14:00-14:20	Laura Auteri (Uni Palermo) <i>La Guerra nel romanzo rosa francese, tedesco, italiano e inglese fra 1880 e 1920.</i>	Antonio Baglio (Uni Messina) <i>Gaetano Salvemini, la questione adriatica e il dibattito politico sul confine orientale nel primo dopoguerra.</i>
14:20-14:40	Margherita Verdirame (Uni Catania) <i>"Tempo di uccidere", tempo di morire: i fantasmi dell'Italia imperiale.</i>	Piotr Podemski (Uni Varsavia) <i>Fiume, Danzica, Vilnius: il mito della vittoria mutilata e il problema del confine nazionale in Italia e Polonia (1918-1924)</i>
14:40-15:00	Jadwiga Miszalska (Uni Cracovia) <i>Letteratura, realtà e il trauma della II guerra mondiale nel Sistema periodico di Primo Levi.</i>	
15:00-15:15	Discussione sui precedenti interventi	
15:15-15:35	Pausa caffè	
	Presiede Silvia Zoppi Garampi	Presiede Anna Tylusińska-Kowalska
15:35-15:55	Beatrice Barbalato (Uni Louvain-La-Neuve) <i>Carmelo Bene, profeta del passato</i>	Dominika Michalak/ Giulia Cilloni (Uni Varsavia) <i>L'esperienza della II Guerra mondiale nella scrittura autobiografica femminile</i>
15:55-16:15	Elvira Seminara (scrittrice) <i>Se una notte d'inferno uno scrittore. Nuovi veti, incroci e confini dentro la lingua letteraria.</i>	Debora Ricci (Uni Lisbona) <i>Inquinamento visivo del paesaggio linguistico cittadino: la cartellonistica pubblicitaria italiana e la rappresentazione violenta e stereotipata del (corpo) femminile.</i>
16:15-16:30	Discussione sui precedenti due interventi	

SECONDA GIORNATA. VENERDÌ 8 GIUGNO		
9:15-10:00	Seconda conferenza plenaria: Claudio Giunta (Uni Trento): <i>Scrittori liberali in un paese illiberale: appunti per una ricerca (1920-1960).</i>	
10:00-10:30	Pausa caffè	
	Sessione unica (mattutina)	
	Sezione storico-letteraria	Sezione storico-linguistica
	Presiede Pietro Trifone	Presiede Fabio Danelon
10:30-10:50	Dagmar Reichardt (Latvian Academy of Culture, Riga) <i>Il destino (s)confinante dell'opera verghiana nell'Italia post-1918 oltre le sponde, i confini e le frontiere di spazio e tempo.</i>	Dario Prola (Uni Varsavia) <i>Viaggio e mito italico nella poesia di Jarostaw Iwaszkiewicz</i>
10:50-11:10	Antonio Di Grado (Uni Catania) <i>Insularità ed europeismo nella letteratura dei siciliani.</i>	Gilles Bertrand (Uni Grenoble) <i>L'Italia dei ricordi: il viaggio di fronte alla memoria, dal Grand Tour al turismo di oggi</i>
11:10-11:25	Discussione sui precedenti due interventi	
11:30-12:00	Lorenzo Coveri (Uni Genova) <i>Un dialetto di cento anni fa. La testimonianza orale di un prigioniero genovese della Grande Guerra (25 aprile 1918)</i>	
12:00-12:10	Discussione	
12:10-12:30	CHIUSURA LAVORI, spuntino	
19:30.....	Cena sociale (facoltativa) al ristorante Messinn Granda (Reykjavík)	

TERZA GIORNATA. SABATO 9 GIUGNO	
09:00-17:00 circa	Appuntamento nei pressi dell'edificio del convegno per gita sociale (facoltativa): Circolo d'oro: Pingvellir, Geysir, Gullfoss

Il comitato organizzatore:

Stefano Rosatti (Università d'Islanda): rosatti@hi.is

Anna Tylusińska-Kowalska (Università di Varsavia): atylusinska@uw.edu.pl

Dario Prola (Università di Varsavia): darioprola@uw.edu.pl